

Premesse e sintesi delle attività di formazione dei nuovi strumenti di governo del territorio poste in essere dal Comune di Vigonza:

L'assetto del territorio comunale, il suo governo e le correlate politiche di promozione dello sviluppo insediativo, di tutela delle identità paesaggistiche, ambientali sociali e storiche, sono oggi normativamente oggetto di disciplina regionale, riconosciuta come fonte primaria in regime concorrente con le norme dello Stato dall'art. 117, comma 3°, della Costituzione Italiana, che coordinatamente attribuiscono al Comune (quale primo rappresentante l'azione amministrativa di governo secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza) la competenza nelle scelte di pianificazione urbanistica del proprio territorio e nella definizione delle corrispondenti attività progettuali.

In conformità ed attuazione di tali assunti normativi disciplinanti la materia del governo del territorio comunale, il Comune di Vigonza (dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R.V. n. 6463 nell'anno 1996), ha da tempo avviato le procedure previste dalla L.R.Veneto n. 11/2004 di nuova pianificazione urbanistica e territoriale del Comune.

Le principali innovazioni di ordine tecnico e procedimentale (da cui discendono le emergenti peculiarità della innovata disciplina di pianificazione del territorio comunale e degli strumenti di suo governo) si rinvengono agli artt. 3 e 12 della L.R.V. n. 11/2004, che disciplinano l'organizzazione della pianificazione urbanistica comunale mediante il **Piano Regolatore Comunale**, che a sua volta si articola in disposizioni strutturali, contenute nel **Piano di Assetto del territorio (P.A.T.)**, ed in disposizioni operative, contenute nel **Piano degli Interventi (P.I.)**.

Dei surriferiti strumenti per il governo del territorio comunale, il **P.A.T.** è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale, mentre il **Piano degli Interventi (P.I.)** è lo strumento di pianificazione urbanistica che, in coerenza ed in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando la realizzazione degli interventi stessi e determinando anche il loro dimensionamento coordinato con i connessi servizi e le infrastrutture per la mobilità.

Il Comune di Vigonza ha quindi articolato la propria attività di pianificazione del territorio organizzandola per contenuti tematici che sono stati oggetto di progettazione autonoma (il P.A.T.) e coordinata con altri comuni dell'ambito periurbano di Padova (oggetto di P.A.T.I.): in merito a quest'ultimo in data 23 gennaio 2006 è stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione tra i Comuni dell'Ambito territoriale della Comunità Metropolitana di Padova, la Provincia di Padova e la Regione Veneto; l'accordo prevede che la formazione del P.A.T.I. avvenga mediante procedura concertata ai sensi ed affetti degli artt. 15 e 16 della L.R.V. n. 11/2004.

Anche nella formazione del proprio P.A.T. il Comune di Vigonza ha scelto di ricorrere a procedure di pianificazione concertata tra il Comune stesso e la Regione Veneto disciplinate dall'art. 15 della L.R.V. n. 11/2004 (la c.d. "copianificazione"), in relazione a cui è stato sottoscritto corrispondente accordo in data 24 marzo 2005, come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 36 del 07 febbraio 2005, rettificata ed integrata con D.G.C. n. 53 del 14 marzo 2005: tale accordo in data 07.07.2009 è stato integrato con la sottoscrizione da parte della Provincia di Padova, giusta approvazione avvenuta con D.C.C. n. 85 del 03 giugno 2009.

L'elaborazione progettuale del proprio P.A.T. tematico (che integra i temi non trattati dal P.A.T.I. e conferma questi ultimi) è succeduta agli indirizzi in merito impressi con deliberazione n. 198 del 21.12.2007 della Giunta Comunale, cui è conseguito incarico all'arch. Antonio Buggin di Padova per la redazione degli elaborati tecnici necessari, giusta determinazione n. 215 del 09 settembre 2008.

Il procedimento di formazione degli strumenti di nuova pianificazione strategica del Comune di Vigonza ha quindi condotto all'adozione del P.A.T.I. e del P.A.T. tematici rispettivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 16/2009 e n. 96/2009, esecutive.

Nel seguire gli obiettivi espressi dal P.A.T. e discendendo dai principi ispiratori della L.R.V. n. 11/2004, il Consiglio Comunale di Vigonza, con propria deliberazione n. 62 del 24 luglio 2009, ha scelto di attivare procedure volte ad assumere nella redigenda pianificazione proposte progettuali aventi contenuti di rilevante interesse pubblico di cui riferisce l'art. 17, comma 4, della L.R.V. n. 11/2004, adottando anche uno schema di possibile proposta di intesa che può essere avanzata da privati: tale processo, inizialmente dal contenuto essenzialmente cognitivo ed il cui avviso è in pubblicazione dal 17 settembre 2009, può condurre successivamente alla conclusione di specifiche intese di pianificazione, secondo disciplina dell'art. 6 della medesima normativa, la cui definizione segue il dettaglio di formazione degli strumenti di pianificazione comunale.

Le iniziative che, ad effetto della succitata deliberazione, saranno quindi regolarmente avanzate al Comune di Vigonza potranno conseguentemente divenire oggetto di specifica concertazione, relazionata alle esigenze programmatiche d'investimento sul territorio e pianificatorie del suo sviluppo urbanistico ed in seguito a loro favorevole valutazione sulla idoneità a soddisfare gli obiettivi e gli standard di valorizzazione pubblica, di qualità urbana ed ecologico-ambientale definiti dal P.A.T.: gli esiti, ad effetto delle valutazioni esplicitate all'art. 17, comma 4, della L.R.V. n. 11/2004 e con le eventuali variazioni che il Comune avesse a richiedere e convenire con i proponenti, saranno recepiti dagli accordi ex art. 6 della stessa norma a valere sulla formazione del P.I. e successivi livelli di dettaglio della pianificazione urbanistica comunale.

L'attualizzazione delle esigenze e di coordinamento delle attività professionali per la formazione del Piano degli Interventi:

Dalle azioni poste in essere dall'Amministrazione Comunale di Vigonza e finalizzate ad un coordinato e sollecito sviluppo delle attività progettuali e dei procedimenti di formazione degli strumenti di pianificazione che, insieme, definiscono il nuovo Piano Regolatore Comunale secondo i dettami della L.R.V. n. 11/2004, risulta essenziale procedere all'interazione formativa tra i suddetti strumenti di pianificazione di livello comunale (l'attuazione del P.A.T. avviene tramite il P.I.) che, quindi, impone il coordinamento progettuale del P.I. all'interno del processo di formazione del P.A.T./P.A.T.I.

Per conseguire obiettivo di operatività nella pianificazione territoriale, si rende necessario configurare le attività professionali utilizzate per la formazione dei suddetti strumenti di governo del territorio introducendo la fattiva partecipazione del progettista del P.A.T. nelle attività di progettazione del P.I. ed assegnando al medesimo anche il ruolo di coordinamento di tutti i ruoli professionali coinvolti: in tal senso riferiscono anche gli articoli 12 e 17 della L.R.V. n. 11/2004 nell'accezione di interconnessione temporale nella formazione e di fedele discendenza contenutistica del P.I. e del P.A.T., approccio formativo della pianificazione foriero altresì di economia e sinergia procedimentale.

In tal senso, già la deliberazione della Giunta Comunale n. 185/2005 (con la quale sono stati definiti indirizzi per le attività progettuali del P.I., che hanno condotto al suo affidamento all'arch. Tullio Cigni di San Martino di Lupari (PD) con determinazione del Settore Urbanistica n. 45 del 23.11.2005 ed alla stipula del disciplinare dell'incarico assegnato con atto del 28.12.2005), prevedeva che:

- Il P.I. venisse sviluppato “... *in correlazione e coordinamento tecnico operativo delle scelte di pianificazione e governo del territorio di cui è tributario il redigendo P.A.T...*”,
- Il P.I. venga definito nei suoi contenuti progettuali prima della conclusione del procedimento di formazione del P.A.T./P.A.T.I. (approvazione), al fine di garantire l'organica valutazione delle “ricadute” effettive sul territorio delle strategie adottate con il P.A.T./P.A.T.I.,
- La progettazione del nuovo Piano Regolatore Comunale (P.A.T./P.A.T.I. e P.I.) venga completata “... *con la partecipazione di tutti i tecnici necessaria per la stesura del P.A.T. ...*”,
- Nella redazione del P.I. dovranno essere considerate le esigenze d'investimento anche di operatori privati per uno sviluppo omogeneo del territorio (fornendo di converso riscontro alle proposte ed iniziative attivate a seguito della pubblicizzazione delle procedure di pianificazione concertata avviata con l'adozione del P.A.T. secondo la disciplina dell'art. 6 della L.R.V. n. 11/2004 e come da D.G.C. n. 62 del 24.07.2009).

La Giunta Comunale, facendo propri gli obiettivi e condividendo le esigenze sopraesposte, con propria deliberazione n. 178 del 16.11.2009 ha quindi formulato i propri indirizzi per procedere a riconfigurare l'incarico di redazione del P.I. attualmente affidato all'arch. Tullio Cigni, integrando e coordinando le attività con il dott. Antonio Buggin, progettista e coordinatore del gruppo di lavoro del P.A.T., in esecuzione della quale sono strutturati gli incarichi oggetto della presente determinazione.

L'aggiornamento delle modalità esecutive e l'integrazione degli apporti professionali dell'incarico di redazione del Piano degli Interventi:

Dai due succitati professionisti viene assunto il ruolo di progettisti del P.I. ed il dott. Buggin assume anche l'incarico di coordinamento del gruppo di lavoro degli specialisti del P.A.T. dei quali i progettisti si avvarranno anche per le attività necessarie alla formazione del P.I., secondo le specifiche della L.R.V. n. 11/2004 e nell'osservanza delle prescrizioni formulate dagli enti competenti per l'adozione del P.A.T. e partecipanti alle procedure di pianificazione coordinata con Provincia di Padova e Regione del Veneto.

L'impegno di spesa assunto a bilancio per tutte le attività di redazione del P.I. con determinazione del Settore Urbanistica n. 45/2005 ed ammontante ad €. 150.000,00 complessivi (I.V.A. ed Cassa comprese), viene mantenuto inalterato e con il medesimo sono ora compensate anche le attività del dott. Buggin e dei tecnici specialisti.

In relazione delle attività negoziali effettuate e delle intese raggiunte con detti professionisti, risulta possibile ed utile provvedere alla revisione dell'incarico in essere con lo studio Cigni di San Martino di Lupari (PD) (incarico sottoscritto congiuntamente dall'arch. Tullio Cigni e dall'arch. Fabia Cigni) con affidamento congiunto dell'incarico di progettazione del P.I. e delle attività correlate distintamente ed in quota parte delle attività di reciproca afferenza al medesimo Studio Cigni ed al dott. Antonio Buggin, con i seguenti elementi:

- inserimento nelle attività di redazione del P.I. compensate come da determinazione n. 45/2005, come co-progettista e coordinatore del gruppo di lavoro del progettista del P.A.T., dott. Antonio Buggin unitamente agli specialisti che già hanno collaborato alla definizione del quadro conoscitivo del P.A.T. comunale per le attività residuali e strumentali alla redazione del P.I.;
- ripartizione dei compiti, delle fasi di lavoro e di compensi corrispondenti (fermo restando l'importo massimo complessivo già stabilito) tra i predetti professionisti, con autonomia di rapporto contrattuale con il Comune di Vigonza,

il tutto definito convenzionalmente secondo l'allegata nuova "**Convenzione generale**" che, in relazione alle singole competenze del pull di professionisti partecipanti, associa gli ulteriori allegati "A", "B", "C", "D" ed "E" afferenti la disciplina specifica delle attività di ciascun professionista partecipante all'attività di elaborazione del P.I., sia con ruolo di "progettista" che di "consulente" per singola materia.

Quanto sopra premesso e considerato, costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Atteso che l'evoluzione delle intese raggiunte dal Comune di Vigonza con gli altri enti co-pianificatori del P.A.T. e del P.A.T.I., l'intervenuta differenziazione progettuale e procedurale dei tematismi nei medesimi affrontati, l'assenza di contestualizzazione progettuale con il P.A.T. del P.I. prevista all'origine nell'incarico all'arch. Cigni e delle relative attività complementari ed orientative della progettazione strutturale ad esso deputate in via accessoria (al tempo necessarie per la progettazione del P.A.T. affidata agli uffici comunali per tutte le tematiche normate dalla L.R.V. n. 11/2004), nonché la necessità di estrinsecare attività professionali di corona al P.I. (quali derivanti, ad esempio, dal "piano delle acque" in passato non previsto), rende utile e maggiormente efficace provvedere a rimodulare l'incarico in essere per la redazione del P.I. di Vigonza in esecuzione di quanto stabilito con la D.G.C. n. 178/2009;

Considerato che, per effetto delle variazioni intervenute nelle modalità e termini di formazione del P.A.T. e del P.A.T.I. in seguito all'assegnazione dell'incarico originario di redazione del P.I., le attività professionali inerenti l'istruzione e l'elaborazione del P.I. da parte del professionista unico di cui all'incarico assegnato con determinazione n. 45/2005, non hanno avuto fattivo principio di esecuzione in ragione di cui si rende possibile, in congruenza fattuale con la disciplina contrattuale in essere con l'arch. Cigni, riconfigurare l'incarico professionale in rapporto di reciproca intesa per la rimodulazione delle attività professionali afferenti la redazione del P.I. come stabilito con la D.G.C. n. 178/09 e, agli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/00, determinati con il presente atto;

Accertato altresì che il contenuto progettuale e normativo del P.A.T. e del P.A.T.I. recentemente adottati dal Comune di Vigonza rinvia al P.I. lo sviluppo coordinato con essi di tematiche di progetto e dettati normativi che impongono al P.I. stesso, per distinti contenuti ed apporti tecnici afferenti specifiche professionalità, un'elaborazione particolarmente orientata al coordinamento tecnico - economico e programmatico degli investimenti sul territorio e nella definizione attuativa delle iniziative operanti mediante intese pubblico - privato (es. i programmi complessi individuati dal P.A.T.) che impone ridefinizione dei contenuti e delle attività necessarie, pur nel rispetto della più generale disciplina degli artt. 17 e 18 della L.R.V. n. 11/2004;

Considerato inoltre, in ragione anche della formale collaborazione progettuale "in progress" che il Comune di Vigonza ha in essere con la Provincia di Padova nella formazione dei propri nuovi strumenti di governo del territorio, di affidare utilmente (perseguendo

massima efficacia nel processo di progettazione, confronto ed approvazione del P.I.) al pull di professionisti che già (in parte) costituiscono riferimento per l'Amministrazione Provinciale di Padova nella propria attività di coordinamento ed assistenza per la co-pianificazione le attività professionali di natura specialistica necessarie alla elaborazione del P.I. e che hanno collaborato con il Comune di Vigonza nella stesura del Quadro Conoscitivo del P.A.T. adottato;

Preso atto di quanto in materia coordinatamente disciplinato dai libri IV e V del C.C. ed in particolare dagli artt. 1373 e 2222 – 2237;

Vista la normativa vigente in materia di ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali con espresso riferimento agli artt. 107 e 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e disposizioni previgenti ad esso collegate,

DETERMINA

- 1) di attuare quanto stabilito con D.G.C. n. 178/2009 modificando l'incarico di redazione del Piano degli interventi del Comune di Vigonza secondo quanto in premessa specificato e qui riferito come, per mera concisione espositiva, integralmente riportato, mediante l'affidamento dell'incarico, coordinato e frazionato professionalmente e per funzione, di elaborazione del P.I. comunale come da allegata nuova convenzione generale e specifici allegati di essa:
 - Progettista e coordinatore: arch. Antonio Buggin (all. "A");
 - Progettista: arch. Tullio Cigni (all. "B");
 - Esperto nelle tematiche idrogeologiche: dott. geol. Jacopo De Rossi (all. "C");
 - Esperto nelle tematiche agronomiche: dott. agr. Giacomo De Franceschi (all. "D");
 - Esperto nelle tematiche idrauliche: ing. Giuliano Zen (all. "E"),fatta salva la verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) per ogni singolo incarico;
- 2) di approvare l'allegato schema di convenzione generale e corrispondenti allegati, che costituiscono disciplina contrattuale tra il Comune di Vigonza ed i professionisti singolarmente incaricati della redazione del P.I. e delle attività professionali e specialistiche ad esso afferenti;
- 3) di dare atto che la presente convenzione generale unitamente al suo allegato "B" sostituisce ad ogni effetto la convenzione stipulata in data 28.12.2005 tra il Comune di Vigonza, nella persona dell'arch. Filippo Floresta, e gli archh. Tullio e Fabia Cigni, ogni effetto della medesima risultando contenuto nella nuova convenzione e nel relativo compenso attribuito per le prestazioni professionali con la stessa disciplinate;
- 4) di confermare per tutte le attività del punto 1) l'impegno massimo complessivo di €. 150.000,00 già oggetto della determinazione n. 45/2005 del Settore Urbanistica, di cui agli impegni n. 18013 di €. 13.000,00, n. 18014 di €. 58.000,00, n. 18015 di €. 79.000,00.

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO

(Ing. Marco Pettene)

Allegato: a) Schema di convenzione.